

## #SCHERMA

## L'ITALIA DELLA SCHERMA



## SEGUITO

SCARSO: POCCHI ISCRITTI  
ALLA FEDERAZIONE



## SUCCESSO

INTERNAZIONALE NOTEVOLE:  
TANTE LE MEDAGLIE VINTE



## QUALITA'

E' IL MARCHIO DI  
FABBRICA DELLA FIS



LA FIS E' LA 28ESIMA  
FEDERAZIONE SPORTIVA  
PER NUMERO DI ISCRITTI

Secondo uno studio effettuato dal Coni (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) nel 2014 ma riferito al 2013, la Fis (Federazione Italiana Scherma) è al 28esimo posto su un totale di 43 federazioni sportive in Italia per numero di iscritti con "soli" 18.537 atleti. Dietro alla scherma ci sono solo gli sport del ghiaccio, il baseball, il pugilato, il triathlon, il tennistavolo, la canoa, l'hockey, il pentathlon moderno e pochi altri.

## POCHI PRATICANTI

Per dare un'idea della dimensione del bacino di atleti della Fis basta confrontare questo con quello delle prime tre discipline nazionali più praticate. In testa c'è il calcio con oltre 1 milione di iscritti alla federazione, una vera e propria eccezione considerando che il secondo e terzo sport in questa speciale classifica contano circa un terzo dei suoi praticanti. Sono infatti 365.732 i pallavolisti italiani e 313.587 i cestisti, mentre appena fuori dal podio c'è il tennis con 285.631. Tutte le altre federazioni sono sotto i 200 mila iscritti.

SEGUITO

## 121 MEDAGLIE E 48 ORI OLIMPICI

Fondata nel 1909, prima ancora della Federazione internazionale di scherma che arriverà solo nel 1913, quella italiana, con le sue 121 medaglie olimpiche, è la seconda più medagliata al mondo nella storia dei Giochi, dietro solo alla Federazione d'atletica leggera degli Stati Uniti.

Nonostante i "pochi" praticanti la scherma è la disciplina in cui l'Italia ha ottenuto più medaglie (totali e per metallo) alle Olimpiadi: in totale sono 121 mentre l'atletica, seconda in questa graduatoria, è ferma a 60. Il distacco è netto anche nella classifica degli ori (48 contro le 33 del ciclismo), aumenta in quella degli argenti (40 contro i 16, sempre del ciclismo) mentre ritorna ad essere ragionevole nei bronzi (33 contro i 26 dell'atletica). Ai Mondiali lo strapotere è ancor più netto. Gli azzurri sono primi per numero di medaglie totali (324 contro le 263 dell'Ungheria), di ori (108 contro i 92 dell'ex Urss), di argenti (101 contro gli 85 della Francia) e di bronzi (115 contro i 92 dell'Ungheria).



SECONDA FEDERAZIONE  
AL MONDO PIU' MEDAGLIATA  
NELLA STORIA DEI GIOCHI

SUCCESSO



DERIVA DALLA TRADIZIONE  
E DALLA PREPARAZIONE  
DEI MAESTRI

A parte la tradizione e l'alta preparazione dei maestri, resta comunque un mistero statistico come la scherma sia stata in grado di far emergere così tanti campioni tra i suoi "pochi" praticanti. Forse la Fis paga la concezione di disciplina pericolosa dovuta all'uso di un'arma nel suo svolgimento, aspetto che sicuramente può frenare la pratica giovanile. Ma è solo una concezione sbagliata dell'immaginario collettivo, considerando la praticamente totale assenza di incidenti che si verificano in questa disciplina.

## MISTERO STATISTICO

Ma il contrasto tra il poco seguito (di praticanti e sui mass media) di cui gode la scherma e il suo enorme successo a livello internazionale un merito ce l'ha: dimostrare come a far grande una federazione non sia solo l'alto numero di iscritti ma anche, e forse soprattutto, la loro qualità. Da dove provenga e come poco importa, l'importante è che ci sia e che la si tramandi sperando che possa fungere da volano per un più largo seguito in futuro.

QUALITA'